

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: ORGANIZZ. COMUNI MERCATO E AGRIC. ECOCOMPAT.

DETERMINAZIONE

N. A05662 del 10/07/2013

Proposta n. 10418 del 03/07/2013

Oggetto:

Regolamento CE 1698/05. Programma di sviluppo rurale del Lazio 2007/2013.D. G. R. 184 del 6 maggio 2011 - Misura 214. Domande anno 2011.Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Viterbo. Invio regionale n. 32. Fondi Health Check. Domande n. 3. Importo Euro 13.393,08

Proponente:

Estensore	BRONCHINI GUIDO	_____
Responsabile del procedimento	GUIDO BRONCHINI	_____
Responsabile dell' Area	M.G. DE CAROLIS	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Regolamento CE 1698/05. Programma di sviluppo rurale del Lazio 2007/2013.
D. G. R. 184 del 6 maggio 2011 - Misura 214. Domande anno 2011.
Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Viterbo.
Invio regionale n. 32. Fondi Health Check. Domande n. 3. Importo Euro 13.393,08

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,
CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Organizzazioni Comuni di Mercato e Agricoltura
Ecocompatibile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTA il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33;

VISTO il Decreto Dirigenziale A03497 del 6/05/2013, con il quale il Direttore regionale agricoltura è stato delegato dal Direttore del dipartimento Istituzionale e Territorio alla firma delle determinazioni inerenti i procedimenti elencati in allegato al citato atto di organizzazione

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05;

VISTO il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 368 del 23 dicembre 2006;

VISTO il Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale 2007/2013 approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 31 ottobre 2006, predisposto ai sensi dell'articolo 11 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 356 del 20 giugno 2006 concernente “Politica di sviluppo rurale – Approvazione del documento: le strategie per il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013” pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 22 del 10 agosto 2006;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 concernente “Reg. (CE) n. 1698/2005. Approvazione della Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 9 del 30 marzo 2007;

VISTA la Deliberazione n. 310 del 15 maggio 2007 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la versione definitiva della Proposta di “Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C/2008/708 del 15 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 184 del 06 maggio 2011 concernente il Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, misura 211 “Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori in zone montane”, 212 “Indennità a favore di agricoltori in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane” e 214 “pagamenti agroambientali” annualità 2011. Avviso pubblico;

VISTO gli elenchi di seguito specificati:

- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Viterbo trasmesso con nota n 240261 del 25/06/2013 redatto dalla competente Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo, sulla base di istruttoria tecnico-amministrativa, dal quale risultano liquidabili n. 3 ditte per un importo di Euro 13.393,08 (fondo Health Check)

DETERMINA

di approvare gli elenchi provinciali di autorizzazione alla liquidazione di seguito specificati:

- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Viterbo trasmesso con nota n 240261 del 25/06/2013 redatto dalla competente Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo, sulla base di istruttoria tecnico-amministrativa, dal quale risultano liquidabili n. 3 ditte per un importo di Euro 13.393,08 (fondo Health Check)
- di procedere con successivo atto alla approvazione dei successivi elenchi provinciali di liquidazione delle ulteriori domande ritenute ammissibili
- di incaricare la competente Area “Organizzazioni Comuni Mercato e Agricoltura Ecocompatibile” ad espletare gli adempimenti connessi alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all’Organismo Pagatore Nazionale (AGEA)
- che ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL

Il Direttore
Roberto Ottaviani

Data di stampa 01/07/2013

Protocollo : AGEA.ASR.2013.0411928

REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005
 ASSE II - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
 Misura 214/215 e misure precedenti (F e 2078)
 AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO

Pagina 1 di 1

REGIONE	LAZIO
----------------	-------

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE

N.	Codice	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Protocollo Scheda istruttore	Estratto per revisore primo livello	Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisione primo livello
----	--------	-------------------------	----------------	------	---------------------	---------------------------------	------------------------------	-------------------------------------	--	-------------------------------

Ente AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI VITERBO

1	14711350786		AZ.AG. LA VALLERIONA S.A.S. DI AFAN DE RIVERA COSTAGUTI NICOLA	00598140564	€. 9.220,81	€. 16.137,67	AGEA.ASR.2013.0149848	04/04/2013	NO			
2	14710398190		AZIENDA AGRICOLA PAGLIACCIA SIMONE & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01273850568	€. 3.929,27	€. 0,00	AGEA.ASR.2013.0164779	15/04/2013	SI	AGEA.ASR.2013.0241235	14/05/2013	Positivo
3	14710230633		CONTICCHIO CARLO	CNTCRL63B13C446F	€. 243,00	€. 0,00	AGEA.ASR.2013.0153491	08/04/2013	SI	AGEA.ASR.2013.0179212	23/04/2013	Positivo

RIEPILOGO PER L'ENTE : AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI VITERBO

Tipologia	N.	Importo totale
Autorizzazione al pagamento	3	13,393.08

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE

N. beneficiari	Importo totale
3	€. 13.393,08

RESPONSABILE AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO (VISTO SI LIQUIDI)

Cognome e nome	OTTAVIANI ROBERTO	Codice fiscale	TTVRRT59D23D653Z
Firma	Data 01/07/2013		

* La divisione in quote potrebbe subire variazioni al momento della decretazione

Ai sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Si dichiara che per i beneficiari che rientrano nei casi previsti dall'art.10 del DPR 252/98, la Regione è in possesso del certificato prefettizio antimafia in corso di validità ovvero della richiesta prefettizia di oltre 45 giorni, unitamente al certificato camerale, che consentono il pagamento del presente elenco.